



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE AMBIENTE E ATTIVITA' PRODUTTIVE

SERVIZIO ACQUE, IGIENE E PROFILASSI

UFFICIO IGIENE E PROFILASSI PUBBLICA

ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO AVENTE AD OGGETTO IL SERVIZIO DI
DISINFESTAZIONE CONTRO LE ZANZARE ED ALTRI INSETTI NOCIVI E PARASSITI IN AREE DEL TERRITORIO
PROVINCIALE DI ORISTANO.

CIG:

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

Allegato A.2

RUP
Dott.ssa Manuela Urracci

1. OGGETTO ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale ha per oggetto l'affidamento dell'accordo quadro con un unico operatore economico avente ad oggetto il Servizio concernente gli interventi di lotta contro gli insetti nocivi e parassiti dell'uomo, degli animali e delle piante con l'obiettivo fondamentale di migliorare o mantenere ad un livello soddisfacente la salubrità e la qualità dell'ambiente di vita dei cittadini, riducendo i disagi che tali agenti infestanti causano, cercando di salvaguardare al tempo stesso gli equilibri ambientali ed ecologici del territorio, da espletare nelle aree pubbliche della Provincia di Oristano. Gli interventi raggruppati per tipologia sono conteggiati a misura e sono così di seguito elencati:

- A. **interventi larvicidi su superfici estese** per la lotta agli stadi larvali delle specie di Culicidi eseguiti in aree del territorio provinciale quali zone stagnali e peristagnali, paludi temporanee, depressioni, pozze d'acqua stagnante, canali di irrigazione, ecc. che verranno indicate dal Committente
- B. **interventi larvicidi nei centri urbani** per la lotta agli stadi larvali delle specie di Culicidi (*Aedes albopictus* e zanzare autoctone) nelle caditoie (pozzetti, grigliati e bocche di lupo) presenti nei centri abitati dei comuni della Provincia di Oristano (Vie, Piazze, ecc.), indicate dalla Stazione appaltante;
- C. **interventi contro le blatte nelle caditoie stradali** per il controllo delle popolazioni di blatte da eseguirsi nelle caditoie (pozzetti, grigliati e bocche di lupo) presenti nei centri abitati dei comuni della Provincia di Oristano (Vie, Piazze, ecc.), indicate dalla Stazione appaltante;
- D. **disinfestazione a richiesta contro altri artropodi infestanti (come blatte, zecche, pulci, mosche, formiche, vespe)** che per le loro caratteristiche bio-etologiche possono costituire un rischio igienico-sanitario per la cittadinanza, presso siti e strutture pubbliche che ne faranno richiesta, indicate dalla Stazione appaltante;
- E. **Interventi adulticidi notturni contro le zanzare nei comuni della Provincia a fronte di emergenze sanitarie** o comunque nei siti sensibili e dove sia stata comprovata un'elevata densità di zanzare adulte, anche a seguito di segnalazione di Enti pubblici. Tali interventi saranno eseguiti secondo le linee guida stabilite dal Ministero della Salute, nel Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi;

Tali interventi riportati a titolo esemplificativo e non esaustivo, sono meglio dettagliati nell'art. 6 del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

2. DURATA

- L'accordo quadro avrà durata di **trentasei mesi (tre anni)** dalla data di sottoscrizione del relativo contratto. L'Accordo quadro potrà concludersi anticipatamente rispetto alla durata stabilita a seguito di esaurimento della disponibilità economica della Stazione Appaltante che pari a € **843.254,83** più IVA.
- Il termine di durata dell'Accordo Quadro rappresenta la data ultima entro la quale potranno essere sottoscritti i singoli contratti attuativi, la cui durata potrà pertanto eccedere quella dell'accordo quadro, fermo restando il valore massimo di importo dell'accordo quadro stesso;

3. IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

L'importo totale dell'accordo quadro stimato per il triennio di vigenza dell'accordo quadro è pari a € **843.254,83**, di cui costo manodopera € **267.606,78**, pari al 31,73% dell'importo totale. I costi della sicurezza non soggetti e ribasso ammontano complessivamente a € **4.572,14**. In caso di mancato esaurimento dell'importo dell'Accordo quadro, l'appaltatore non potrà vantare alcuna pretesa di risarcimento indennizzo o compensazione economica al riguardo. La definizione delle quantità delle singole prestazioni avverrà attraverso i contratti operativi, attuativi dell'Accordo Quadro.

Per ciascuna annualità sono stimati i seguenti quantitativi e tipologie di interventi:

	U.M.	Quantità
LARVICIDA CON GRANULARE	HA	228
LARVICIDA LIQUIDO	HA	227
LARVICIDA POZZETTI	POZZETTO	3000
NOTTURNO STRADE	KM	3050
NOTTURNO SUPERIFICI ESTESE	HA	108
BLATTE	POZZETTO	16000
INTERVENTI A RICHIESTA	INTEVENTO	24

La Provincia di Oristano si riserva la facoltà di variare i quantitativi richiesti di ciascun intervento, entro i limiti della disponibilità stimata per ciascuna annualità: La Provincia di Oristano si riserva altresì la facoltà di non stipulare alcun contratto operativo o di stipulare solo un certo numero di contratti attuativi per un importo complessivamente inferiore a quello presuntivamente stimato, senza che l'operatore economico dell'accordo quadro abbia nulla a pretendere; l'importo complessivo effettivo per ciascuna annualità sarà determinato dalla somma degli importi dei singoli contratti attuativi.

Nel rispetto del principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 del D. Lgs 36/23, potranno variare ed essere suscettibili di revisione per la durata del servizio e delle eventuali proroghe concesse al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che determinano una variazione del servizio, in aumento o in diminuzione, superiore al 5% e operano nella misura dell'80% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguirsi.

Al fine della determinazione delle variazioni dei prezzi di cui al precedente comma, si applica quanto previsto al comma 3 lettera b dell'art. 60 del D.Lgs 36/23 e nello specifico adottando l'indice delle retribuzioni contrattuali orarie. Trattandosi di un Accordo quadro, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dalla revisione prezzi si applica quanto previsto dal comma 5 lettera b del suddetto articolo.

Qualora alla scadenza dell'ultimo contratto attuativo risultasse una disponibilità residua dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 120, c. 10 del d. lgs. 36/2023 **è prevista l'opzione di proroga entro i limiti della disponibilità residua stessa.**

4. DEFINIZIONE TERMINI E RUOLI

Per una corretta comprensione dei successivi articoli del presente Capitolato Speciale Descrittivo Prestazionale si specifica che:

- A. la **Stazione Appaltante (S.A.)** è la Provincia di Oristano, rappresentata dal Dirigente del Settore Ambiente e Attività Produttiva;
- B. l'**Aggiudicatario** è il soggetto in possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnica-professionale che stipulerà il contratto dell'accordo quadro mediante scrittura privata;
- C. l'**Esecutore** è l'operatore economico esecutore del servizio di cui al presente accordo quadro;
- D. il **Responsabile Unico del Progetto (R.U.P.)**, è il Funzionario nominato dal Dirigente del Settore Ambiente e AA.PP. incaricato di svolgere i compiti a lui attribuiti ai sensi dell'art. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

- E. Il Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC)** controlla l'esecuzione dell'accordo quadro congiuntamente al RUP. Il DEC si avvale di collaboratori che lo assistono nelle sue funzioni. Il DEC opera in autonomia in ordine al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico - contabile dell'esecuzione dell'accordo quadro. Il DEC fornisce all'appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie all'espletamento del servizio e, ai sensi dell'art. 116, comma 5 del Codice la verifica di conformità del servizio appaltato; per tutto quanto non previsto dal presente accordo quadro, si rinvia all'art. 114 e all'allegato II.14 del D. lgs 36/2023.
- F. il Responsabile Tecnico del Servizio** è il Responsabile Tecnico dell'Esecuzione del contratto, nominato dalla ditta aggiudicataria, in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all' art. 2 comma 3 del D.M. 274/97.

5. DEFINIZIONE TECNICA DEL SERVIZIO OGGETTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento del servizio di disinfestazione contro le zanzare ed altri insetti nocivi e parassiti, da espletare nelle aree del territorio della Provincia di Oristano, con l'obiettivo di prevenire i rischi sanitari legati alla presenza e alla proliferazione di insetti, vettori di agenti patogeni e per il raggiungimento di una condizione igienico sanitaria ottimale. Tutti gli interventi devono essere eseguiti con l'utilizzo di metodi ascrivibili ai dettati generali della Lotta Integrata (IPM), nel rispetto della legislazione vigente al fine di ottimizzare il rapporto quantità/effetto del principio attivo distribuito e di perseguire il minimo impatto ambientale, nonché la sicurezza degli operatori e della cittadinanza.

Gli infestanti, oggetto delle operazioni di controllo del presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale, sono entità biologiche e come tali influenzati nel loro sviluppo da condizioni ambientali (differenti tipologie delle aree di sviluppo) e meteorologiche stagionali, che determinano, anno dopo anno, la velocità e l'intensità di proliferazione delle singole specie. Le quantità previste (il numero di interventi) per il servizio, oggetto dell'affidamento, sono state stimate sulla base degli interventi eseguiti negli anni precedenti, pertanto, potendo variare sia in aumento che in diminuzione in funzione di fattori climatici, non sono determinabili a priori.

Il presente Capitolato Speciale descrittivo e prestazionale detta, quindi, la disciplina relativa all'Accordo Quadro ed ai successivi contratti "attuativi" per gli interventi da realizzare sul territorio della Provincia di Oristano che si dovessero rendere necessari nell'arco temporale della durata dell'Accordo Quadro. Gli interventi verranno eseguiti sulle specifiche aree individuate sulle aree pubbliche del territorio della Provincia di Oristano in base alle necessità prioritarie riscontrate dalla Stazione Appaltante; il DEC emetterà appositi ordinativi nei quali saranno riportate le attività da svolgere, i tempi previsti di esecuzione, l'ubicazione territoriale delle stesse e la modalità di raccolta dei dati necessari alla definizione del buon esito degli interventi.

Trattandosi, tuttavia, di un documento meramente programmatico, la previsione di un intervento non implica automaticamente alcun vincolo di realizzazione e, conseguentemente, di affidamento all'Operatore Economico affidatario dell'Accordo Quadro, in quanto l'importo complessivamente posto a base di gara è stato determinato in via del tutto presuntiva, non essendo stati ancora puntualmente individuati gli interventi che si renderanno necessari.

I singoli contratti saranno affidati conformemente a quanto prescritto nel presente Capitolato speciale descrittivo e prestazionale e dovranno essere eseguiti nel rispetto delle specifiche contenute relative al singolo intervento.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'operatore economico di ogni condizione riportata nel presente Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e in tutti gli atti posti a base di gara.

6. MODALITÀ DI INTERVENTO

a) Interventi di disinfestazione larvicida contro le zanzare su superfici estese su richiesta del

committente.

Comprendono tutti gli interventi larvicidi eseguiti in aree delimitate del territorio provinciale ascrivibili alle seguenti tipologie: zone stagnali e peristagnali, paludi temporanee, depressioni, pozze d'acqua stagnante, canali di irrigazione, ecc. che verranno indicate dal Committente. In dette aree la Ditta appaltatrice dovrà effettuare i trattamenti antilarvali con i prodotti indicati nel successivo articolo 8, dietro richiesta del DEC, **evitando che le larve dei culicidi superino il 3° stadio di sviluppo.**

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà mettere a disposizione personale e mezzi adeguati a seconda dell'estensione del focolaio segnalato per garantire il controllo totale dell'area nel più breve tempo possibile.

Il numero dei cicli di trattamento commissionati varierà in base al periodo stagionale e al prodotto utilizzato. In linea di massima nei mesi da novembre a marzo compresi dovrà essere eseguito un trattamento ogni 25 gg; nei mesi da aprile ad ottobre compresi dovrà essere eseguito un trattamento ogni 15 gg. In caso di fenomeni climatici e metereologici particolari, potrà essere richiesta una variazione nella periodicità dei trattamenti.

Gli interventi dovranno avere inizio entro 24 ore dalla richiesta e si protrarranno per il tempo necessario a seconda della superficie interessata. **Si stima che una superficie paludosa di 30 ettari dove sono presenti larve di 3° stadio dovrà essere trattata entro 48 ore dalla richiesta.**

Per ogni trattamento effettuato dovrà essere predisposta una carta topografica con indicata l'area trattata e compilata un'apposita scheda, da trasmettere entro le 24 ore dal termine dell'esecuzione contenente: nominativi degli operatori, data, ora di inizio e di fine e numero di ore impegnate nello svolgimento del servizio del trattamento, focolai larvali trattati con indicazione dell'area e della superficie, nome, diluizione e quantità di prodotto larvicida utilizzato, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

b) Interventi larvicidi contro le zanzare nelle caditoie stradali, pozzetti e grigliati nei centri urbani su richiesta del committente.

Comprendono gli interventi larvicidi nelle caditoie stradali (tombini, bocche di lupo, griglie) dislocate in tutte le vie dei centri abitati della Provincia.

La ditta appaltatrice dovrà segnare con vernice il tombino trattato. I colori verranno concordati con la Ditta, utilizzando colori differenti per ciascun trattamento e non dovranno sovrapporsi a quelli dei precedenti trattamenti. È di esclusiva competenza della Provincia la scelta del metodo di controllo dei trattamenti larvicidi (bollatura o metodo alternativo). Entro 24 ore dal termine dell'esecuzione del trattamento la Ditta dovrà trasmettere in formato digitale, al DEC, la *scheda di rapporto dei trattamenti eseguiti* contenente: nominativi degli operatori, data, ora di inizio e di fine e numero di ore impegnate nello svolgimento del servizio del trattamento, focolai larvali trattati con indicazione delle vie, numero di pozzetti, nome, diluizione e quantità di prodotto larvicida utilizzato, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Il numero dei cicli di trattamento commissionati varierà in base al periodo stagionale e al prodotto utilizzato; in linea di massima verrà eseguito un trattamento ogni 20 gg. In caso di fenomeni climatici e metereologici particolari, potrà essere richiesta una variazione nella periodicità dei trattamenti.

Nel caso di interventi larvicidi eseguiti in edifici pubblici o strutture collettive presenti nei Comuni della Provincia, la *scheda di rapporto dell'intervento eseguito* dovrà essere controfirmata dal responsabile della struttura trattata. L'intervento dovrà essere effettuato entro 24 ore dalla richiesta.

L'organizzazione del servizio e tutti i contatti preventivi necessari al suo corretto svolgimento sono interamente a carico della Ditta contraente.

c) Interventi adulticidi contro le zanzare nei comuni della Provincia

I trattamenti adulticidi notturni nei siti sensibili e in aree di estensione variabile, urbane e periurbane, dove sia stata comprovata un'elevata densità di zanzare adulte, saranno effettuati dalla Ditta aggiudicataria su esplicita richiesta della Stazione appaltante che indicherà quali siti dovranno essere trattati nonché la data e l'ora di effettuazione dell'intervento.

L'area da sottoporre a trattamento adalticida può variare in ampiezza e avere caratteristiche tali da richiedere uno specifico metodo di trattamento in base alla tipologia (pubbliche vie, parchi, giardini di scuole per l'infanzia, giardini dei centri abitati, ecc.).

La Ditta, provvederà con immediatezza all'informazione della popolazione tramite affissione di avvisi in zone frequentate e nelle strutture maggiormente frequentate presenti nell'area da trattare.

Il trattamento dovrà essere effettuato utilizzando atomizzatori di portata minima di circa 4/5 l/min (capacità di gittata dell'atomizzatore 15/20 m) montati su mezzi veicolari procedenti a velocità estremamente moderata (max 10 Km/h) in due tempi: andata e ritorno per una sezione stradale media di 12 m.

In caso di segnalazione da parte dell'ASL territoriale di casi di West Nile, Chikungunya e Dengue, Zika o altre virosi di rilevanza sanitaria, l'Aggiudicatario sarà chiamato ad eseguire, entro 24 ore dalla richiesta del Committente, anche nei giorni prefestivi e festivi, interventi adalticidi contro le zanzare su aree pubbliche e private indicate dal medesimo.

Gli interventi adalticidi sono da condurre con l'obiettivo di abbassare prontamente la densità dell'insetto vettore.

Nelle aree interessate, pubbliche e aperte al pubblico, l'Aggiudicatario dovrà predisporre apposita segnaletica che avvisi i cittadini degli interventi in corso ed informare capillarmente gli stessi mediante modalità da concordarsi con il Committente e con i Comuni interessati sulle precauzioni da adottare al fine di minimizzare l'esposizione di persone ed animali ai prodotti utilizzati.

Le modalità di trattamento, le attrezzature e i prodotti da utilizzare sono riportati nelle linee guida stabilite dal Ministero della Salute, nel Piano Nazionale di prevenzione, sorveglianza e risposta alle Arbovirosi 2020-2025.

In caso di emergenza sanitaria per la quale è richiesto un intervento adalticida da eseguirsi entro le 24 ore dalla richiesta, e che permetta la copertura di tutto il centro abitato, tenuto conto che la città di Oristano ha l'estensione maggiore tra tutti i paesi della Provincia, si stima che il trattamento notturno di Oristano dovrà essere effettuato in 6 ore notturne; ciò significa che l'aggiudicatario dovrà prevedere l'utilizzo di un numero di squadre sufficiente ad effettuare il trattamento nei tempi prescritti.

La Ditta dovrà trasmettere in formato digitale al DEC la scheda entro 24 ore dal termine dell'esecuzione del trattamento contenente: nominativi degli operatori, data, ora di inizio e di fine e numero di ore impegnate nello svolgimento del servizio del trattamento, aree trattate con indicazione delle vie, e zone, parchi, piazze, nome, diluizione e quantità di prodotto adalticida utilizzato, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Norme precauzionali: i trattamenti devono essere eseguiti in assenza di persone e di animali. In caso di temporale o di brezza, l'intervento dovrà essere sospeso fino al ripristino delle idonee condizioni atmosferiche. Nebbia o pioggia di debole intensità non compromettono l'esito dell'intervento. I trattamenti vanno condotti garantendo l'assenza di persone; pertanto, gli interventi antialate su aree pubbliche andranno eseguiti in orari notturni. Gli abitanti delle zone interessate dovranno essere preavvisati sul giorno e ora dell'intervento e gli operatori che effettuano il trattamento dovranno accertarsi che le finestre e le porte dell'abitazione interessata e di quelle adiacenti, dove il prodotto può arrivare, siano chiuse. Gli operatori ed il personale che coadiuva le operazioni dovranno adottare gli idonei dispositivi di protezione individuale, compresi anche repellenti antizanzare.

d) Interventi di lotta contro le blatte nelle caditoie stradali.

Comprendono tutti i trattamenti eseguiti nelle caditoie e tombini stradali dei Comuni e centri abitati della Provincia.

Il trattamento dovrà essere eseguito con l'utilizzo di insetticida liquido distribuito con apposite pompe erogatrici e con modalità tali da consentire una distribuzione uniforme del prodotto nelle pareti interne al tombino e nel suo perimetro esterno.

In ogni tombino verranno effettuati due o tre trattamenti antiblatta a distanza di 20 gg su indicazione

della Stazione appaltante.

Per ogni trattamento effettuato dovrà essere compilata e trasmessa in formato digitale, al DEC, entro 24 ore dal termine dell'esecuzione del trattamento contenente: nominativi degli operatori, data, ora di inizio e di fine e numero di ore impegnate nello svolgimento del servizio del trattamento, zone trattate con indicazione delle vie, numero di pozzetti, nome, diluizione e quantità di prodotto utilizzato, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Eventuali caditoie rotte, sentito il DEC, non potranno essere trattate qualora vi sia il rischio di esporre l'utenza o la cittadinanza a contatto con prodotti insetticidi utilizzati.

e) Interventi di disinfestazione a richiesta

Comprendono interventi di disinfestazione di insetti e parassiti vari: blatte, zecche, vespe, pulci, ecc. presso i siti e le strutture che ne facciano richiesta alla Provincia. Gli interventi su richiesta dovranno pervenire all'Aggiudicatario esclusivamente da parte del Servizio provinciale competente.

Gli interventi programmati dovranno essere effettuati tassativamente, salvo comunicazione scritta dell'Ufficio, entro le 48 ore successive dall'invio della richiesta, quelli urgenti e per le emergenze sanitarie entro 24 ore dalla loro richiesta.

Durante lo svolgimento del servizio dovrà altresì essere segnalata al DEC qualunque situazione problematica che dovesse insorgere.

Nel caso di operazioni in strutture con servizio di refezione e/o produzione pasti, l'intervento contro blatte e formiche deve consistere in un primo trattamento abbattente, se necessario in casi di infestazione significativa, e da un secondo trattamento residuale con gel, o solo con gel se l'infestazione è moderata e nei casi in cui non sia possibile effettuare un intervento con insetticida abbattente e snidante (presenza di utenza sensibile).

Gli interventi antiblatte dovranno essere effettuati in tutto l'edificio, trattando gli scarichi con apposito insetticida a partire dai piani alti a scendere, completando gli ambienti con trattamenti a base di insetticida in gel, il trattamento comprende anche gli interventi nei pozzetti esterni all'edificio.

L'intervento di disinfestazione contro vespe e calabroni e simili deve avvenire con l'individuazione, distruzione e rimozione, quando possibile, del favo.

La lotta contro le formiche deve essere effettuata con trattamenti mediante pompe a spalla e completata con apposito insetticida-esca in scatoletta da lasciare in un adeguato numero di punti degli ambienti interni della struttura;

La ditta dovrà garantire l'esecuzione degli interventi richiesti anche se ciò dovesse richiedere la necessità di operare in quota con l'ausilio di mezzi di sollevamento (autoscale, piattaforme ecc.) idonei ad evitare ogni rischio di danno a persone o cose e con personale specificamente formato per tali attività.

Entro 24 ore dal termine dell'esecuzione del trattamento la Ditta dovrà trasmettere in formato digitale la scheda di rapporto dei trattamenti eseguiti contenente: nominativi degli operatori, data, ora di inizio e di fine e numero di ore impegnate nello svolgimento del servizio del trattamento, focolai trattati con indicazione delle strutture, vie, piazze, numero di pozzetti, nome, diluizione e quantità di prodotto utilizzato, eventuali difformità tra quanto eseguito e quanto richiesto.

Norme di carattere generale

L'appaltatore è tenuto a garantire la disponibilità di uomini e mezzi nel caso di richieste di interventi urgenti, anche al di fuori del normale orario di lavoro, senza per questo poter pretendere alcun maggior compenso oltre quello stabilito nel presente contratto.

La ditta prima di procedere alla distribuzione dei prodotti dovrà effettuare un'ispezione generale del sito di intervento per prendere visione del problema segnalato con lo scopo di individuare la diffusione della specie infestante e quali siano le aree dove risulta realmente necessario effettuare un intervento di contenimento, al fine di limitare quanto possibile l'applicazione nell'ambiente di prodotti insetticidi Presidi Medico Chirurgici o Biocidi. Inoltre dovranno essere concordati, col DEC o suo delegato, tempi e modalità di intervento compatibili con le esigenze del richiedente.

L'Aggiudicatario dovrà rilasciare alla Stazione Appaltante una *scheda relativa all'intervento* effettuato che

dovrà contenere le seguenti informazioni:

- descrizione degli interventi eseguiti;
- zona di intervento (vie e frazioni);
- data e ore di lavoro effettuate;
- macchine ed attrezzature utilizzate;
- caratteristiche, diluizione, quantità dei prodotti impiegati
- il nome e il numero degli addetti;

I trattamenti dovranno essere eseguiti nel rispetto delle seguenti regole:

- dovranno essere effettuati con la massima cautela in modo da evitare qualsiasi danno all'uomo o agli animali non target;
- si dovrà prestare massima attenzione e cura ai dispositivi di protezione individuali impiegati dagli operatori, che dovranno essere adeguati e sempre efficienti, nonché alle misure di sicurezza nei confronti di terzi;
- per tutti gli altri agenti infestati non espressamente individuati nel presente capitolato i trattamenti devono avvenire secondo le modalità specifiche riconducibili al tipo di infestante trattato e comunque secondo le modalità operative concordate col DEC o suo delegato.

In aggiunta agli interventi previsti dal presente Capitolato, l'Impresa è tenuta ad effettuare, **dietro motivata richiesta della Stazione Appaltante**, tutti gli interventi che si dovessero rendere necessari nel corso dell'accordo quadro, impegnandosi, in caso di urgenza, ad eseguire interventi straordinari non oltre 2 ore dalla ricevuta comunicazione.

7. STIMA INTERVENTI PER TIPOLOGIA

La stazione appaltante, sulla base degli interventi richiesti nelle annualità precedenti, ha stimato il seguente numero di interventi totali, differenziati per tipologia:

Si avvisa che, trattandosi di servizio a misura, il numero degli interventi per singola tipologia potrebbe subire delle variazioni, fermo restando l'importo massimo erogabile dell'accordo quadro posto a base d'asta.

	U.M.	Quantità
LARVICIDA CON GRANULARE	HA	228
LARVICIDA LIQUIDO	HA	227
LARVICIDA POZZETTI	POZZETTO	3000
NOTTURNO STRADE	KM	3050
NOTTURNO SUPERIFICI ESTESE	HA	108
BLATTE	POZZETTO	16000
INTERVENTI A RICHIESTA	INTEVENTO	24

8. PRODOTTI

Prodotti e formulati utilizzati nei diversi interventi di disinfestazione, dovranno essere registrati come Presidi Medico-Chirurgici presso il Ministero della Sanità o autorizzati come Biocidi e preventivamente approvati dal DEC.

Gli interventi devono essere eseguiti con l'utilizzo delle tecnologie più avanzate, nel rispetto della legislazione vigente, al fine di ottimizzare la quantità di principio attivo distribuito, **garantendo il minimo impatto ambientale**.

Per la **lotta adulticida** dovranno essere preferiti prodotti in formulazione acquosa privi di solventi derivati dal petrolio, a base di *piretrine naturali* e/o di *piretroidi* anche sinergizzati con *piperonil butossido*. Sono da preferire formulati con assenza di odori o effetti particolarmente irritanti per le mucose anche a basse concentrazioni e l'assenza di fitotossicità alle normali dosi di utilizzo. Per il loro utilizzo il personale addetto dovrà sempre utilizzare i DPI prescritti che devono essere adeguati e sempre efficienti, dovranno inoltre sempre essere attuate le più efficaci misure di sicurezza per non arrecare pregiudizio a terzi.

Al fine di salvaguardare l'ambiente, per i **trattamenti larvicidi** negli stagni, nelle aree peri-lagunari, nelle paludi temporanee e permanenti e in qualunque corso d'acqua afferente alle zone umide potranno essere impiegati prodotti contenenti batteri sporigeni (*Bacillus thuringiensis var. israeliensis* e *Bacillus sphaericus*) nei diversi formulati: granulare, liquido.

Solo nelle raccolte d'acqua e nelle caditoie stradali che non confluiscono direttamente nelle acque superficiali, previa autorizzazione del DEC (direttore esecuzione del contratto), sarà possibile utilizzare, oltre che prodotti contenenti batteri sporigeni, un prodotto IGR a base di *Pyriproxifen* o *Metoprene* oppure prodotti a base di silicone, rispettando le dosi di impiego proprie di ogni prodotto utilizzato. Prima dell'avvio del servizio la ditta aggiudicataria dovrà comunicare i formulati che intende utilizzare, allegando: Etichetta, Scheda Tecnica e di Scheda di Sicurezza di ciascuno dei prodotti proposti. L'effettiva rispondenza dei prodotti sarà oggetto di verifica da parte della stazione appaltante.

Nei **trattamenti contro le blatte e le formiche** all'interno di strutture pubbliche si raccomanda l'utilizzo di prodotti in formulazione gel, in modo da evitare qualsiasi danno all'uomo o agli animali non target.

Il corretto utilizzo dei prodotti dichiarati per ogni singolo intervento potrà essere verificato in qualsiasi momento dalla stazione appaltante, ciò anche al fine dell'eventuale applicazione delle penali di cui al successivo articolo 10.

L'aggiudicatario, entro massimo 48 ore, dovrà effettuare un controllo a campione sull'efficacia del trattamento **che andrà preventivamente comunicato alla Provincia** la quale si riserva di presenziare con un suo operatore. Qualora l'intervento, a seguito di autocontrollo o di controllo della stazione appaltante, non dia il risultato atteso, **la ditta affidataria dovrà ripetere il trattamento entro un giorno**, senza alcun onere aggiuntivo per la Provincia di Oristano.

Per l'utilizzo di prodotti liquidi dovranno essere impiegate attrezzature in grado di garantire una distribuzione mirata ed omogenea. Qualora le indicazioni della scheda tecnica indichino un range di diluizione con un minimo ed un massimo questa dovrà essere concordata con il DEC.

Qualora si evidenzino fenomeni di resistenza o scarsa efficacia di alcuni dei prodotti su indicati, verrà concordato con il DEC l'uso di altro prodotto con caratteristiche simili.

Nell'utilizzo dei prodotti dovranno essere rispettate le indicazioni contenute nella scheda tecnica e nella scheda di sicurezza registrata presso il Ministero della Salute. In nessun caso si dovrà derogare a tali indicazioni e a quelle riportate nell'etichetta dei prodotti. La diluizione dei prodotti non potrà essere maggiore o minore di quanto indicato nella scheda tecnica registrata; in particolare non è ammessa alcuna diluizione non prevista dalla scheda tecnica/etichetta del prodotto. I formulati utilizzati dovranno essere prodotti "non scaduti" e dovranno essere distribuiti in quantità sufficiente a garantire un'efficacia del 100%.

9. PERSONALE E ATTREZZATURE

Gli interventi oggetto del Servizio devono essere effettuati con personale di adeguata professionalità, coordinato direttamente dalla ditta aggiudicataria, che abbia conseguito attestati di partecipazione a corsi di formazione sulle tematiche di disinfestazione, svolti da strutture in possesso di certificazione ISO 21001:2019 (ex UNI EN ISO 29990:2011), in corso di validità.

La Ditta Aggiudicataria, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire alla Stazione Appaltante l'elenco nominativo completo dei dati anagrafici del personale impiegato per svolgere gli interventi, (anche eventuali sostituti), compreso il Preposto alla gestione tecnica e l'eventuale Referente per l'accordo quadro, con l'indicazione per ognuno dell'inquadramento dei livelli di CCNL e delle rispettive mansioni; ogni variazione dovrà essere comunicata alla Stazione Appaltante, prima che il personale non compreso nel predetto elenco, già consegnato, sia avviato all'espletamento delle attività.

L'Aggiudicatario per l'espletamento del servizio dovrà disporre del seguente personale e della dotazione minima sottoindicata:

a) Preposto alla gestione tecnica (coordinatore)/Direttore tecnico

La Ditta concorrente dovrà disporre del Preposto alla Gestione Tecnica dell'azienda, ai sensi del DM 274/97, le cui generalità dovranno risultare dal certificato camerale e la cui esperienza come coordinatore (Preposto alla gestione tecnica) sia di almeno 5 (cinque) anni. inquadrato come quadro secondo il CCNL codice K511 per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi. Si stima un apporto orario al servizio pari ad n. 180h/anno.

Il Preposto alla Gestione Tecnica avrà la funzione di coordinatore dell'attività dei disinfestatori, verificare che gli stessi utilizzino obbligatoriamente i DPI (dispositivi di protezione individuali) specifici per l'attività svolta, verificare la funzionalità delle attrezzature e la rispondenza dei formulati commerciali utilizzati per le operazioni di disinfestazione a quelli indicati nella Relazione Tecnica.

b) Disinfestatori

L'aggiudicatario dovrà avere nella propria disponibilità almeno n. 4 (quattro) unità lavorative operative, tipologia OPERAIO, (n. 2 squadre composte da due operatori ciascuna) inquadrati nel livello corrispondente al 5° del CCNL codice K511 per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi, con esperienza almeno biennale nello svolgimento delle mansioni oggetto del presente accordo quadro. Si specifica che viene richiesto il V livello in quanto gli addetti alla disinfestazione dovranno operare anche con l'ausilio di apparecchiature per l'irrorazione di sostanze chimiche ai sensi delle disposizioni di legge in materia. La Stazione Appaltante, per particolari e motivate esigenze legate alle emergenze sanitarie, potrebbe richiedere l'intervento contemporaneo di un numero maggiore di squadre. Tale dotazione minima viene richiesta per garantire l'esecuzione degli interventi sul territorio provinciale di competenza della Stazione Appaltante, in un periodo di tempo non superiore a 24 – 72 ore a seconda della tipologia di trattamento richiesto.

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad applicare al personale impiegato nei servizi oggetto del presente accordo quadro le condizioni normative e retributive previste dal CCNL per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi K511, nonché le condizioni risultanti dalle successive modifiche ed integrazioni intervenute nel corso dell'esecuzione del servizio stesso.

L'operatore economico che applica un CCNL diverso da quelli sopraindicati, deve inserire nella busta dell'offerta economica la dichiarazione di equivalenza delle tutele e la relativa documentazione probatoria.

L'esperienza professionale del disinfestatore sarà dimostrata dall'aver realizzato servizi analoghi a quelli dell'oggetto dell'accordo quadro e dalla partecipazione a corsi di formazione nel settore della disinfestazione, comprovata da attestati specifici rilasciati da Enti riconosciuti e da imprese.

La ditta dovrà comunicare in sede di offerta i nominativi del personale assegnato al servizio in oggetto; qualora all'atto della richiesta dell'intervento il personale indicato in sede di gara sia assente per giustificati motivi, l'operatore economico dovrà comunicare anticipatamente al DEC i nominativi dei sostitutivi, inquadrati nella medesima categoria e con la medesima esperienza (per un minimo di anni due) e livello di formazione.

Il personale della Ditta aggiudicataria dovrà indossare una divisa da lavoro recante ben visibili la denominazione della stessa. Il medesimo personale deve essere fornito di apposito tesserino, ai sensi della normativa vigente, che ne consenta l'identificazione da parte del personale preposto al controllo.

La Ditta aggiudicataria è obbligata, inoltre, all'osservanza delle norme in favore dei propri dipendenti derivanti dalle vigenti leggi per le assicurazioni previdenziali e assistenziali nonché all'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in particolare, l'Impresa deve garantire, per i propri dipendenti il pieno rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

c) Personale amministrativo

I costi relativi agli interventi operativi includono una stima di 120 ore annue di unità lavorativa, riferite alla tipologia di personale "IMPIEGATO" inquadrato al 6° livello del CCNL (Codice K511) per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di pulizia e servizi integrati/multiservizi. Tale stima comprende altresì gli eventuali oneri di gestione contrattuale, quali le attività di fatturazione, l'emissione delle buste paga e altre procedure amministrative correlate.

d) Attrezzature

Gli interventi di disinfestazione dovranno essere eseguiti esclusivamente da ditta che abbia, in caso risulti affidataria del servizio, la **disponibilità della seguente dotazione minima di attrezzature:**

- N° 2 automezzi pick up o simile, fuoristrada a quattro ruote motrici muniti di dispositivo di segnalazione delle macchine operatrici su strada, (secondo quanto previsto dall'art. 114 del D. Lgs. 285/92 e successive modifiche) portanti motore di potenza minima pari a 20 hp, nebulizzatore a basso volume (LV) in grado di produrre aerosol freddo con diametro di particelle compreso fra 10 e 50 micron; lancia munita di prolunga di tubo flessibile di almeno 90 metri;
- atomizzatori manuali per il trattamento di aree non raggiungibili dagli automezzi;
- irroratori portabili spalleggiati a pompa manuale dotati di serbatoio per la soluzione insetticida, della capacità di 5-10 litri;

Tale dotazione minima viene richiesta per garantire l'esecuzione degli interventi, sui territori pubblici di competenza della Stazione Appaltante, in un periodo di tempo non superiore ai giorni lavorativi previsti per ciascun trattamento.

10. CONTROLLI DEL SERVIZIO E PENALITA'

Sia in corso di esecuzione che al termine di ogni intervento o cicli di intervento la Provincia potrà effettuare dei controlli al fine di accertare la conformità del servizio svolto alle prescrizioni contrattuali, ivi compreso il rispetto delle norme di sicurezza per la salute dei lavoratori.

L'efficacia degli interventi effettuati sarà sottoposta al giudizio insindacabile del DEC. Per l'effettuazione di tali controlli il DEC potrà provvedere direttamente o con l'ausilio di propri collaboratori ovvero con l'ausilio di personale di altre amministrazioni pubbliche.

Per i controlli potranno essere utilizzate anche speciali trappole per la cattura degli insetti con le quali si verificherà la concentrazione degli stessi in una data area prima e dopo l'intervento. Alle operazioni di posizionamento delle trappole e conteggio degli esemplari catturati potrà presenziare il tecnico responsabile della ditta.

Il DEC potrà presenziare personalmente, o avvalendosi del personale precedentemente menzionato, alla erogazione e/o distribuzione dei preparati e prodotti, compresa la preparazione delle eventuali miscele; potrà verificare la regolazione degli erogatori e quant'altro necessario per accertare l'esatto rispetto delle prescrizioni del presente capitolato.

Qualora le operazioni effettuate risultassero inefficaci o di parziale efficacia, la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare ulteriori interventi supplementari a richiesta della Provincia senza onere alcuno, pena la non liquidazione del corrispettivo relativo all'intervento già eseguito; in questo caso i controlli potranno essere volti anche ad accertare la qualità dei prodotti utilizzati, i dosaggi delle miscele e quant'altro ritenuto necessario anche mediante il ricorso ad eventuali analisi chimiche, il cui costo sarà addebitato alla ditta appaltatrice.

In ogni caso tutte le spese per accertamenti e controlli, ivi compresi quelli di laboratorio, saranno sempre a carico dell'Aggiudicatario fino ad un numero di dieci (10) analisi da effettuarsi nell'arco temporale di vigenza del contratto.

Saranno inoltre a carico dell'appaltatore tutte quelle analisi che dovessero dare esito negativo.

Le analisi saranno effettuate presso un laboratorio individuato dalla Provincia. Nella richiesta si preciserà che la fatturazione dovrà avvenire a carico dell'appaltatore.

Il costo di ulteriori analisi oltre le dieci anzidette sarà a carico della Amministrazione Provinciale. Esse saranno commissionate ad un laboratorio scelto dalla Provincia. I costi delle analisi saranno anticipati dall'appaltatore e rimborsati a quest'ultimo al momento del primo pagamento utile.

Per tutti i prelievi dei campioni da sottoporre ad analisi si procederà **in contraddittorio** con l'Appaltatore che avrà il diritto di far eseguire delle controanalisi del medesimo campione prelevato.

Fatte salve cause non imputabili all'Affidataria e che dovranno essere motivate, fermo restando l'obbligo dell'Affidataria di conformarsi senza costi aggiuntivi per la Provincia alle specifiche richieste entro i termini prescritti, sarà applicata, una penale, ai sensi dell'art. 126 del d. lgs. 36/2023 calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo, e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Di seguito le modalità di contestazione e applicazione delle penali:

Inadempimento sanzionato con penale	Termine per l'adempimento previsto	Riferimento Documentale	Modalità di riscontro	Documenti di riscontro irregolarità	Frequenza di verifica	Valore della Penale su importo unitario
Ritardo nell'effettuazione dell'intervento di disinfestazione su superfici estese	Entro 24 ore dalla richiesta da concludere entro 48h su superficie paludosa estesa	Art. 6 lett. a)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	1 per mille
Mancata predisposizione della carta topografica e compilazione apposita scheda e trasmissione	Entro 24 dal termine dell'esecuzione dell'intervento	Art. 6 lett. a)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	0,5 per mille
Ritardo nell'effettuazione dell'intervento larvicida in caditoie, pozzetti e grigliati nei centri urbani su richiesta del committente	Entro 24 ore dalla richiesta	Art. 6 lett. b)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	1 per mille
Mancata predisposizione della apposita scheda e trasmissione dell'intervento larvicida in strutture collettive	Entro 24 dal termine dell'esecuzione dell'intervento	Art. 6 lett. b)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	0,5 per mille
Mancato preavviso della popolazione residente dell'effettuazione dell'intervento adalticida contro le zanzare nei comuni della Provincia	Precedente all'effettuazione dell'intervento	Art. 6 lett. c)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	1 per mille
Ritardo nel completamento dell'intervento adalticida contro le zanzare nei comuni della Provincia a seguito di segnalazione da parte della ASL di casi di West Nile, Chikungunya, Dengue, ZIKA o altre virosi di rilevanza sanitaria (copertura di tutto il centro abitato)	Durata dell'intervento per la copertura di tutto il centro abitato superiore alle 6 ore	Art. 6 lett. c)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	1,5 per mille
Mancata predisposizione della apposita scheda e trasmissione dell'intervento adalticida contro le zanzare nei comuni della Provincia	Entro 24 dal termine dell'esecuzione dell'intervento	Art. 6 lett. c)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	costante	0,8 per mille
Interventi di lotta contro le blatte nelle caditoie stradali in modalità differente da quanto prescritto nel capitolato		Art. 6 lett. d)	Confronto delle caditoie	Verbale di controllo	Random	0,8 per mille
Mancata predisposizione della apposita scheda e trasmissione dell'intervento contro le blatte nelle caditoie stradali	Entro 24 dal termine dell'esecuzione dell'intervento	Art. 6 lett. d)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	0,8 per mille
Ritardo nell'effettuazione dell'intervento di disinfestazione a richiesta	- 24 ore per interventi di emergenza sanitaria - 48 ore per interventi di urgenza	Art. 6 lett. e)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	0,8 per mille

Mancata predisposizione della apposita scheda e trasmissione dell'intervento contro le blatte nelle caditoie stradali	Entro 24 dal termine dell'esecuzione dell'intervento	Art. 6 lett. e)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	0,8 per mille
Mancata esposizione di apposita tessera di riconoscimento sulla divisa	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Art. 9	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	1 per mille
Mancato rispetto degli impegni assunti in merito all'utilizzo di personale differente da quanto comunicato in sede di gara o al DEC in fase di esecuzione del servizio	Sempre vigente dall'avvio dei servizi. Eventuali cambiamenti nella composizione delle squadre vanno comunicati almeno 12 ore prima dell'effettuazione dell'intervento	Art. 9 lett. b)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	1,5 per mille
Utilizzo, in fase di esecuzione del servizio, di attrezzature differente/difforme da quanto comunicato in sede di gara o al DEC	Sempre vigente dall'avvio dei servizi	Art. 9 lett. c)	Controllo da parte del D.E.C.	Verbale di controllo	Costante	1,5 per mille

- l'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da regolare contestazione di inadempienza, contenente anche il termine entro cui l'Affidataria dovrà comunque adempiere all'esecuzione degli obblighi non ottemperati. L'Affidataria avrà facoltà di presentare controdeduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.
- Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le controdeduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione;
- l'importo delle penali verrà detratto, in uno o più ratei, dalle fatture emesse successivamente all'evento o agli eventi contestati, fino a totale copertura delle penali applicate; qualora l'importo delle penali dovesse superare i crediti complessivamente maturati dall'Affidataria, l'Amministrazione potrà rivalersi sulla garanzia definitiva prevista all'art. 10, senza bisogno di formalità di sorta, salvo la facoltà di avanzare richieste di risarcimento per danni ulteriori.

11. RESPONSABILITA' E ASSICURAZIONE

La Ditta è responsabile, penalmente e civilmente, di tutti i danni di qualsiasi natura che potessero derivare a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione del servizio affidato, sia nel corso del medesimo che dopo la sua ultimazione ovvero nel caso di mancato o tardivo espletamento degli interventi previsti.

Ogni responsabilità per danni che derivassero alla Provincia di Oristano o a terzi, cose o persone, in relazione all'espletamento del servizio o per cause ad esso connesse, si intenderanno senza riserve od eccezioni a totale carico dell'affidatario, salvi gli interventi a favore dello stesso da parte di società assicuratrici.

A tale scopo l'affidatario è tenuto a stipulare apposita polizza assicurativa a copertura dei danni inerenti il servizio per un massimale non inferiore ad euro 500.000,00 per sinistro, con espressa rinuncia da parte della compagnia assicuratrice ad ogni azione di rivalsa nei confronti della Provincia di Oristano. Copia della polizza dovrà essere prodotta alla Provincia di Oristano entro e non oltre la

data di stipula del contratto.

Per i danni ai beni di proprietà della Provincia di Oristano l'affidatario dovrà provvedere immediatamente alle necessarie riparazioni, sostituzioni e ripristino delle cose danneggiate; in difetto vi provvederà la Provincia di Oristano addebitandone il costo all'affidatario.

12. REVISIONE DEI PREZZI

È prevista, a decorrere dai primi 12 mesi del servizio, l'eventuale revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 60 D. Lgs. 36/2023 nei seguenti casi:

- qualora il prezzo alla produzione dei servizi di pulizia e disinfezione subisca una variazione, accertata dall'ISTAT, superiore al **5% (cinque percento)** rispetto al prezzo di riferimento indicato nell'allegato elenco prezzi al presente capitolato. La suddetta variazione dovrà essere calcolata sul prezzo medio annuo.
- In caso di eventi straordinari e imprevedibili, non imputabili alle parti, che comportino un aumento o una diminuzione eccezionale dei costi di esecuzione del servizio, tale da alterare l'equilibrio economico del contratto in misura superiore al **5% (cinque percento)**.

13. CESSIONE E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023 la ditta Affidataria esegue in proprio i servizi compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d), del Codice degli Appalti la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate.

La cessione comporterà l'immediata risoluzione del contratto e l'incameramento della cauzione definitiva, fermo restando il diritto della Provincia di Oristano al risarcimento dei danni conseguenti e delle maggiori spese sostenute.

È ammesso il subappalto secondo le disposizioni dell'art. 119 del Codice degli Appalti ed entro i limiti quantitativi dallo stesso previsti. L'affidamento di servizi in subappalto deve essere preventivamente autorizzato dalla Stazione Appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato le prestazioni di servizio che intendono subappaltare e che non sussistano, a carico del subappaltatore, cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice degli Appalti.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto. L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore per gli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 276/2003.

La Stazione Appaltante è esclusa da qualsiasi responsabilità civile e penale relativa ai rapporti contrattuali tra l'affidatario e le ditte o società terze. L'affidatario si obbliga a tenere indenne la Provincia di Oristano da ogni richiesta che possa derivare dai citati rapporti contrattuali.

La ditta affidataria è tenuta a depositare presso la Stazione Appaltante il contratto di subappalto prima dell'inizio delle prestazioni.

14. CAUSE DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Risoluzione di Diritto

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto di diritto, senza necessità di preventiva diffida o messa in mora e senza alcun obbligo di indennizzo per l'Appaltatore, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- **Dichiarazioni mendaci o gravi irregolarità:** Qualora l'Appaltatore abbia reso dichiarazioni false o prodotto documentazione falsa o gravemente irregolare in sede di partecipazione alla gara o durante l'esecuzione del contratto, finalizzate a ottenere l'affidamento o a eludere controlli.
- **Mancanza dei requisiti generali:** Nel caso in cui l'Appaltatore perda, anche in corso di esecuzione del contratto, i **requisiti generali** di cui all'articolo 94 del D.Lgs. 36/2023 (ad esempio, interdittiva antimafia, fallimento, gravi violazioni fiscali o contributive).
- **Mancanza dei requisiti speciali:** Nel caso in cui l'Appaltatore perda i **requisiti speciali** di capacità economico-finanziaria o tecnico-professionale richiesti per l'esecuzione del servizio, e non provveda alla loro reintegrazione nei termini eventualmente concessi dalla Stazione Appaltante.
- **Violazioni gravi e reiterate degli obblighi di sicurezza:** Accertate violazioni gravi e reiterate delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, tali da mettere a rischio l'incolumità del personale o di terzi, o da compromettere la regolarità del servizio.
- **Subappalto o cessione non autorizzata:** Qualora l'Appaltatore abbia subappaltato prestazioni o ceduto il contratto in violazione delle disposizioni del presente capitolato o della normativa vigente, senza la preventiva e formale autorizzazione della Stazione Appaltante.

La risoluzione di diritto è comunicata all'Appaltatore tramite **raccomandata con avviso di ricevimento (o PEC)** e produce i suoi effetti dalla data di ricezione della comunicazione.

Risoluzione in Contraddittorio

La Stazione Appaltante può risolvere il contratto in contraddittorio con l'Appaltatore, previa formale contestazione degli adempimenti e concessione di un termine per la regolarizzazione, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- **Grave inadempimento o reiterato inadempimento:** Qualora l'Appaltatore non esegua le prestazioni previste dal contratto o le esegua in modo gravemente difforme, ovvero persista in inadempimenti lievi ma reiterati, nonostante formali contestazioni da parte della Stazione Appaltante. A titolo esemplificativo e non esaustivo, costituiscono grave inadempimento:
- **Mancata esecuzione di interventi di disinfestazione programmati o richiesti in urgenza**, senza giustificato motivo.
- **Esecuzione di interventi con prodotti o metodologie non conformi a quanto pattuito** o alle normative vigenti.
- **Mancata o insufficiente risoluzione delle problematiche di infestazione rilevate**, nonostante ripetuti interventi.
- **Grave e reiterata inosservanza degli orari** o delle modalità di accesso concordate.
- **Sospensione del servizio:** Nel caso in cui l'Appaltatore sospenda il servizio senza giustificato motivo o senza la preventiva autorizzazione della Stazione Appaltante.
- **Mancato rispetto degli obblighi contrattuali:** Qualsiasi altra grave violazione degli obblighi contrattuali non rientrante nelle cause di risoluzione di diritto, che comprometta la buona esecuzione del servizio e l'interesse pubblico.

Procedura per la Risoluzione in Contraddittorio

La Stazione Appaltante contesta formalmente all'Appaltatore gli inadempimenti riscontrati,

specificandone la natura e l'entità, e assegnando un termine non inferiore a [es. 15 o 30] giorni per porvi rimedio. Tale contestazione avverrà tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

Entro il termine assegnato, l'Operatore Economico ha la facoltà di presentare le proprie giustificazioni o di provvedere alla regolarizzazione. La Stazione Appaltante valuterà l'idoneità delle giustificazioni e/o la conformità della regolarizzazione.

Qualora l'Operatore Economico non provveda a regolarizzare la propria posizione entro il termine stabilito, o le giustificazioni addotte non siano ritenute valide, la Stazione Appaltante, previa valutazione in contraddittorio con l'Appaltatore (se richiesto da quest'ultimo), procederà alla risoluzione del contratto con apposito atto motivato, comunicato all'Appaltatore tramite raccomandata con avviso di ricevimento o PEC.

La risoluzione del contratto produce i suoi effetti dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'Appaltatore.

15. RISERVE

Sono ammesse riserve da parte dell'Appaltatore, in conformità con quanto previsto dagli articoli 121, 122 e 123 del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici) e del suo correttivo, il D.Lgs. 209/2024.

Tutte le riserve devono essere formulate per iscritto e presentate alla Stazione Appaltante, a mezzo raccomandata A/R o PEC, entro e non oltre 10 giorni dal verificarsi dell'evento che le ha originate. La riserva dovrà essere dettagliata, indicando chiaramente i motivi della contestazione, i riferimenti normativi e contrattuali che la sostengono, e la quantificazione economica della richiesta, se applicabile. È cura dell'Appaltatore allegare alla riserva tutta la documentazione probatoria necessaria a supportare le proprie ragioni.

La Stazione Appaltante si impegna a valutare le riserve pervenute nel più breve tempo possibile. La valutazione terrà conto dei principi di buona fede, correttezza e leale esecuzione del contratto, e si baserà sulla documentazione fornita dall'Appaltatore e sulla verifica tecnica delle circostanze contestate. La Stazione Appaltante potrà richiedere chiarimenti o ulteriori elementi di valutazione all'Appaltatore durante il processo di valutazione.

La Stazione Appaltante comunicherà all'Appaltatore, per iscritto e con le medesime modalità previste per la presentazione delle riserve, la decisione presa in merito a ciascuna riserva, motivandola adeguatamente. La decisione potrà prevedere l'accoglimento totale o parziale della riserva, il rigetto o la richiesta di ulteriori chiarimenti.

IL RUP

Dott.ssa Manuela Urracci

